

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00033478

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Immacolata

SGTT - Titolo L'Immacolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1510
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Palmezzano Marco
AUTA - Dati anagrafici	1459-1463/ 1539
AUTH - Sigla per citazione	00001159

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	242
MISL - Larghezza	220

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Si nota una fenditura, a destra, in corrispondenza del cielo sopra il viso della Vergine

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1936
--------------------	------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

	Singolare e nuova la composizione della tavola, la cui scena si svolge in un vario paesaggio raffigurato nel chiarore dell'alba: nel mezzo è la città di Forlì (simboleggiante Gerusalemme), a destra un'alta rupe sulla quale si stagliano nitidi due alberi, a sinistra, una successione di colline, colorate dal verde all'azzurro. Ampia la parte data al cielo, col Padre Eterno benedicente (in veste rossa e ampio manto) attorniato da una nube di angeli. In primo piano sono cinque figure inginocchiate. La prima a destra è S. Stefano in rossa dalmatica, col libro e la palma del martirio. Segue l'Immacolata con le abituali caratteristiche della
--	--

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Vergine non ancora madre: la veste rossa, il manto turchino, il capo scoperto e le mani giunte. La natura della fanciulla è rivelata dall'angioletto che le sta di fronte, inginocchiato, e dispiega un filatterio. A sinistra, due vescovi: il primo (già interpretato come S. Ruffillo e poi trasformato in S. Barbaziano) è S. Anselmo (in veste bianca e pianeta decorata con figure di santi): il suo nome è rivelato dalle parole del libro aperto davanti a lui. L'altro vescovo è S. Agostino, in mitra e piviale (la sua presenza è giustificata dall'aver affermato il futuro dogma di Maria, nel trattato "De Natura et Gratia" (1956, p. 462). Cornice originale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Immacolata; Padre Eterno; angelo; Sant'Anselmo; Sant'Agostino; S. Stefano. Attributi: (Immacolata) veste rossa; manto turchino; capo scoperto; mani giunte; (Padre Eterno) veste rossa; manto; nube di angeli; (S. Stefano) dalmatica; libro; palma del martirio; (angelo) filatterio; (Sant'Anselmo) veste bianca; pianeta decorata; (Sant'Agostino) mitria; piviale.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul terreno, oltre il libro aperto
ISRI - Trascrizione	MARCUS PALMIZANUS/ FOROLIVIENSIS FATIEBAT/ MDX
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel nastro vicino all'angelo
ISRI - Trascrizione	...MATRE FILII MEI SINE PECCATO ORIGINALI CONCEPTA
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo l'atto di commissione (1956, pp.330 e 460) la splendida tavola del Palmezzano che impegnò l'artista nel biennio 1509-1510, fu dapprima collocata sull'altare maggiore della chiesa; poi, quando nel 1515 fu terminata la cappella del Sacramento, venne spostata più avanti e ricavata dalla demolizione di altre cappelle laterali. La pala rimase al suo posto e la cappella venne detta "dei Ferri". Nella seconda metà del '500, quando la cappella era sotto lo iuspatronato della famiglia Merlini, un suo membro, di nome Barbaziano, diede incarico a un pittore (probabilmente Livio Modigliani) di trasformare una figura della tavola in quella del Santo del suo nome con una totale ridipintura che interessò anche il Santo vicino (i due a sinistra) e occultò parte del paesaggio. Nel 1936 la pala è stata riportata alla sua iconografia originaria. Si è già detto della confusione nella interpretazione dei due santi a sinistra che sono quelli che più fervidamente hanno affermato la verità del futuro dogma rappresentato. Anche i committenti (la Confraternita del Corpus Domini e quella del SS. Sacramento) imposero all'artista la figura di S. Stefano (poiché S. Mercuriale era prima dedicata a questo Santo) nella pala e nella predella, e il soggetto della Resurrezione di Cristo nella

lunetta (dove sarebbe stato invece piu' logico rappresentare un episodio della vita di Maria; 1956, p. 87). L'opera, sia per il soggetto nuovo che per la bellezza, dovette suscitare molto interesse. Una prova è che quasi immediatamente fu presa a modello dal pittore cotignolese Girolamo Marchesi (nel 1512, per la chiesa di S. Francesco a S. Marino) per una tavola firmata e datata e completa di cartigli coi nomi sotto ogn i figura dei Santi: proprio a questo si deve la completa spiegazione iconografica della pala (1956, p.463).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO 00111162

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Casadei E.

BIBD - Anno di edizione

1928

BIBH - Sigla per citazione

10000010

BIBN - V., pp., nn.

pp.33-34

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Grigioni C.

BIBD - Anno di edizione

1956

BIBN - V., pp., nn.

p. 85 e segg; p. 460 e segg.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bazzoli B.-Selli S.

BIBD - Anno di edizione

1960

BIBN - V., pp., nn.

pp.66-68

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lucco M.

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBN - V., pp., nn.

p. 723

BIBI - V., tavv., figg.

vol. II

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bellini E.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Goretti P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	